

MICROZONAZIONE SISMICA

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO IN AREE INTERESSATE DA FAGLIE ATTIVE E CAPACI

A novembre 2015 sono state approvate dalla Protezione Civile nazionale le linee guida per le faglie attive e capaci.

Si intendono, con questo termine, le faglie che affiorano in superficie (capaci) e che sono state attive negli ultimi 40 mila anni.

Al Comune di Cordignano, classificato in zona sismica 2, per poter approvare in Consiglio Comunale il Piano degli Interventi, la Regione Veneto ha richiesto esplicitamente la necessità di approfondire l'analisi sismica del territorio per mezzo di uno studio di microzonazione di primo, secondo e terzo livello.

Le linee guida richiedono una serie di indagini, in assenza delle quali le aree all'interno di un raggio di 400 metri dalle faglie note sono vincolate ed ogni edificazione è vietata.

Nel caso specifico un'area molto importante della frazione di Villa di Villa, compresa la scuola, sarebbe stata provvisoriamente vincolata ed ogni intervento edilizio inibito.

Il Comune di Cordignano, in accordo con la Regione Veneto, ha dato avvio alle indagini previste.

È il primo comune del Veneto ad affrontare questo tipo di studio ed in questo senso si può affermare che si tratta di uno studio pilota, di grande interesse sia per la Regione Veneto che per la comunità scientifica.

Si ricorda, inoltre, come il Comune di Cordignano, e in particolare la frazione di Villa di Villa, sia in una condizione particolarmente critica rispetto alla tettonica (cioè rispetto alla presenza di pieghe e di faglie che interessano in substrato roccioso) e quindi nei confronti del rischio potenziale generato da un eventuale sisma che si dovesse nuovamente verificare lungo la fascia pedemontana.

Le indagini sono state commissariate ai professionisti afferenti allo studio *Adastra Engineering*, tuttavia attorno al progetto di indagine si è raccolto subito un gruppo di studiosi, ciascuno esperto nella propria disciplina, facenti parte dell'Università di Udine, il prof. geol. Adriano Zanferrari, la prof.ssa geol. Maria Eliana Poli dell'Università di Padova, il prof. geol. Aldino Bondesan e dell'Università di Parma il prof. Geol. Roberto Francese.

Il gruppo informale così costituito ha seguito e dato pareri sulla modalità delle indagini e sui punti da investigare, condividendo informazioni e dati geologici inediti, collaborando all'interpretazione dei dati e contribuendo, pertanto, a migliorare significativamente la qualità della ricerca; e qui pubblicamente li voglio ringraziare per il loro lavoro e la disponibilità data.

È intenzione degli studiosi utilizzare i dati delle indagini condotte a Cordignano per una pubblicazione scientifica internazionale.

Di tutte le attività è stata data comunicazione ai geologici della Regione Veneto, che sono stati invitati a partecipare come osservatori alle ricerche in atto.

Voglio anche ringraziare i proprietari dei terreni dove si sono svolte le indagini e in particolare la sig.ra Varnier Teresa sul cui terreno si è svolto lo scavo della trincea paleosismologica.